

Arrestato mentre ruba del ferro dal Palaenichem, struttura ormai in abbandono

Stava per allontanarsi con la sua autovettura, una Fiat Punto vecchio modello, dopo aver rubato del materiale ferroso dal "PalaEnichem" di Priolo Gargallo. La grande struttura sportiva, teatro di tanti eventi sportivi, è attualmente in stato di abbandono. L'uomo è stato bloccato dagli agenti del Commissariato, giunti sul posto a seguito di una segnalazione. Il tempestivo arrivo degli agenti ha consentito di arrestare il ladro in flagranza di reato. Dopo le incombenze di legge, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima.

Estorsione e rapina, ai domiciliari un 47enne: pena residua di un anno e quattro mesi

Deve scontare una pena residua di un anno e quattro mesi e pagare una sanzione di 266,67 euro. Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno eseguito l'ordine di pena detentiva in regime domiciliare, emesso dalla Corte D'Appello di Catania, nei confronti di un siracusano di 47 anni.

L'uomo è stato riconosciuto colpevole dei reati di estorsione e rapina commessi a Siracusa nel giugno del 2008.

Fuori casa nonostante i domiciliari, al rientro trova i carabinieri ad attenderlo: arrestato per evasione

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato ad Avola un cittadino polacco di 20 anni. E' accusato di evasione dai domiciliari. Il giovane si era allontanato dalla propria abitazione senza alcuna autorizzazione in merito. E' rientrato in casa dopo venti minuti dall'arrivo dei carabinieri, che lo attendevano per arrestarlo e sottoporlo nuovamente ai domiciliari, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

Siracusa. Vende pannelli di polistirolo online, incassa e sparisce: denunciato 49enne

Lo scorso febbraio avrebbe venduto online dei pannelli di polistirolo da coibentazione per l'isolamento delle pareti esterne di un immobile in costruzione ricevendo un pagamento, tramite bonifico, senza però mai consegnare la merce.

Le indagini effettuate sul conto e sull'utenza telefonica fornite durante le trattative hanno permesso di appurare anche che l'uomo aveva effettuato un'altra truffa, con le stesse

modalità, nei confronti di un'altra persona. Per questo, gli agenti del commissariato di Noto, al termine delle indagini condotte, hanno denunciato per truffa un uomo di 49 anni, attualmente in stato di arresto per pregressi reati.

Pesca subacquea illecita nelle acque della riserva del Plemmirio: sanziona da 2 mila euro per un sub

Pesca subacquea illecita nelle acque della zona B dell'area marina protetta del Plemmirio.

A sorprendere un uomo intento a praticare questa attività, non consentita, è stato il personale militare durante l'attività di controllo destinata all'Amp.

La Guardia Costiera, dopo aver individuato il responsabile, ha proceduto al sequestro dell'attrezzatura utilizzata per la pesca illegale all'interno della riserva: un fucile subacqueo, torce, cintura piombata e retino per la raccolta del pescato, in violazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale della riserva.

Illecito amministrativo per un ammontare di 2 mila euro a carico dell'uomo.

L'attività di monitoraggio prosegue senza sosta.

Priolo. Uova di Pasqua ai piccoli ospiti di una casa famiglia: iniziativa dei carabinieri

Uova di Pasqua ai piccoli ospiti della casa famiglia La Casa dei Bambini. A donarli sono stati i Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo.

Un'iniziativa che aveva lo scopo di portare un sorriso agli ospiti della struttura, perché possano godere come tutti i coetanei delle piccole gioie delle festività.

Le nove bambine e i due maschietti della "Casa dei Bambini" hanno ricevuto uova personalizzate. Momenti piacevoli per tutti. I piccoli apriranno le uova di cioccolato la mattina di Pasqua.

Abiti di marca rubati nel siracusano venduti a prezzi stracciati alla fiera di Catania

Un ricettatore catanese di 45 anni è stato denunciato dai Carabinieri di Siracusa, insieme alla complice di 43 anni. Sono accusati di vendere abiti griffati alla storica "fiera" di Catania ma risultati rubati.

Le indagini hanno preso avvio da un grosso ammanco di forniture di abiti di marca dai magazzini di alcuni punti

vendita della provincia di Siracusa. L'analisi delle telecamere ed il pedinamento dei mezzi che trasportavano le merci hanno portato gli investigatori sulla pista catanese.

Gli oltre 400 capi di abbigliamento rubati venivano rivenduti dai due denunciati durante la famosa fiera del mercato storico di Catania. Parte della merce era posta sulla bancarella mentre il grosso della refurtiva era nascosta in un magazzino, apparentemente abbandonato e fatiscente, di proprietà dei due e situato nei pressi della zona del mercato.

Alcuni vestiti riportavano ancora il dispositivo anti taccheggio ed ovviamente le etichette originali che costituivano per gli acquirenti l'esca per poter comprare a prezzi stracciati abiti di marche prestigiose.

I denunciati naturalmente non sono stati in grado di spiegare il possesso dell'ingente quantitativo di prodotti "griffati" venduti in tutta Italia solo dai punti vendita autorizzati.

Il valore dei capi d'abbigliamento sequestrati ammonta ad oltre 15.000 euro, che saranno restituiti, previa ricostruzione della filiera attraverso le bolle di carico, ai punti vendita che hanno subito i furti.

Siracusa. Denunciati a 14 e 17 anni, erano a bordo di uno scooter rubato

E' una delle zone più battute dai controlli di Polizia: via Santi Amato, a Siracusa. Considerata una delle principali piazze di spaccio cittadine, vede quasi quotidianamente sequestri di dosi di stupefacente frettolosamente abbandonate dai pusher o nascoste tra la vegetazione.

Questa volta, gli agenti delle Volanti hanno denunciato due

minorenni. Alla vista della pattuglia, a bordo di uno scooter, hanno cercato di dileguarsi. Raggiunti e fermati, sono stati denunciati per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale: lo scooter è infatti risultato rubato poco prima. I due hanno 14 e 17 anni.

Positivo al covid ma in giro in città: la Polizia denuncia un 42enne di Siracusa

Si allentano le misure di contenimento del covid 19 ma continuano ad essere commesse leggerezze che rischiano di costare caro. Come nel caso di un 42enne del capoluogo, sorpreso fuori dalla sua abitazione nonostante positivo al covid e sottoposto, quindi, ad isolamento.

E' bastato un veloce controllo incrociato con il registro dei positivi per accertare come il suo nominativo risultasse tra quello delle persone contagiate e quindi con il divieto di andare in giro. E' stato denunciato per violazione delle vigenti leggi sanitarie.

Nell'ultimo aggiornamento dei dati covid, ieri sera, altri 320 nuovi positivi in provincia di Siracusa.

Contro la pesca di frodo al

Plemmirio, massiccia mobilitazione della Guardia Costiera

Operazione di contrasto alla pesca di frodo all'interno dell'area marina protetta del Plemmirio. Massiccia la mobilitazione della Guardia costiera di Siracusa che ha potuto contare anche sul supporto della nave Diciotti oltre a 15 militari sulle autopattuglie, 3 motovedette, 2 battelli a chiglia rigida.

I controlli sono avvenuti durante l'intero arco delle giornate, anche nelle ore notturne. Sono stati accertati 4 illeciti amministrativi per esercizio della pesca illegale per un totale di 4.000 euro di sanzioni elevate. Sequestrati circa 1.650 mt. di rete da pesca irregolare. Denunciato un uomo per violazione delle norme che disciplinano la navigazione all'interno dell'Area Marina Protetta.

foto archivio